

CONSIGLIO EUROPEO: LA LETTONIA ALLA PRESIDENZA DEL PRIMO SEMESTRE 2015

L'8 gennaio si è tenuta l'inaugurazione del nuovo semestre di presidenza del Consiglio Europeo, che quest'anno viene assunta per la prima volta dalla Lettonia.

Come prevede il Trattato di Lisbona, gli Stati membri del Consiglio si alternano alla presidenza secondo un sistema di rotazione paritaria. La Lettonia succede, infatti, all'Italia, che ha retto la presidenza dal 1° luglio al 31 dicembre del 2014.

LEGGI TUTTO SU WWW.ECC-NETITALIA.IT news dell'11/1/2015

PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI IMMEDIATAMENTE ESECUTIVI IN TUTTI GLI STATI EUROPEI

Il 10 gennaio scorso sono entrate in vigore le nuove disposizioni - contenute nella riforma del Regolamento europeo "Bruxelles I" del 2010 - che mirano a rendere più efficiente la cooperazione giudiziaria in materia civile nell'Unione Europea, permetteranno ad imprese e consumatori di risolvere le controversie giudiziarie di natura transfrontaliera con maggior snellezza e risparmio di tempo e denaro. Il risparmio previsto per l'Unione Europea sarà addirittura di circa 48 milioni di euro.

Prima della riforma del Regolamento, infatti, i provvedimenti giudiziari emessi in uno degli Stati dell'UE venivano riconosciuti e resi esecutivi in un altro Stato membro solo al termine di un lungo e dispendioso procedimento (cosiddetto exequatur). Dato il numero sempre crescente delle vertenze transfrontaliere, infatti, imprese e consumatori ricorrevano a tale procedimento almeno 10.000 volte l'anno.

LEGGI TUTTO SU WWW.ECC-NETITALIA.IT news del'13/1/2015

FORNITURA DI SERVIZI NON RICHIESTI: L'AGCM SANZIONA GLI OPERATORI TELEFONICI

Nell'adunanza del 13 gennaio 2015 l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha adottato un provvedimento sanzionatorio nei confronti dei principali operatori di telefonia mobile i quali avrebbero commercializzato servizi premium a sovrapprezzo attraverso pratiche commerciali che l'Autorità ha giudicato scorrette.

L'indagine è stata avviata a seguito delle numerose segnalazione pervenute all'Antitrust, nel corso del 2014, non solo da parte delle associazioni dei consumatori ma anche dei singoli utenti di telefonia mobile che si vedevano addebitare sul credito telefonico della propria sim, servizi a pagamento quali giochi e video, accessibili durante la navigazione in mobilità mediante banner, pop up e landing page senza, tuttavia, aver prestato il consenso all'acquisto.

LEGGI TUTTO SU WWW.ECC-NETITALIA.IT news del'22/1/2015



Invia una richiesta



[Cancellati](#)

